

## PETIZIONE

I sottoscritti, cittadini residenti nel Comune di San Giovanni in Persiceto della “*Unione Terre d’Acqua*”, preoccupati dalle dimensioni dell’impianto di produzione di biometano di HERAMBIENTE S.p.A. e dall’impatto ambientale che ricadrà sul territorio, già ampiamente compromesso dalla presenza di altri impianti analoghi, chiedono al Sindaco di farsi portatore della loro voce al fine di ottenere:

- 1. l’installazione permanente, nei tratti stradali interessati dall’impianto, di almeno due centraline di rilevamento dell’inquinamento dell’aria (PM10, PM2.5, NO<sub>x</sub>, etc.) e degli odori in dispersione, per assicurare un serio monitoraggio dell’andamento di entrambi i fattori, a tutela della salute pubblica;*
- 2. una dichiarazione sottoscritta da HERAMBIENTE che si impegni a non ampliare in futuro le dimensioni dell’impianto;*
- 3. di concordare che una quota delle risorse finanziarie provenienti dagli utili di impresa relativi all’impianto di HERAMBIENTE sia investita interamente per opere di mitigazione ambientale a tutela del territorio;*
- 4. l’istituzione di una Commissione permanente per il controllo del corretto funzionamento dell’impianto di produzione di biometano, nel rispetto della normativa vigente, costituita da rappresentanti delle organizzazioni dei cittadini attive nel territorio e affiancata da esperti del settore;*
- 5. l’adozione di veicoli per il trasporto dei rifiuti in ingresso e del compost in uscita, a bassa emissione di inquinanti (metano, euro 6).*

Alla Presidente  
dell'Assemblea Legislativa  
della Regione Emilia-Romagna

## **P E T I Z I O N E**

Premessa:

- Nuova realizzazione impianto di produzione di biometano HERAMBIENTE spa;
- Utilizzo come materia prima 100 mila tonnellate annue di rifiuto umido derivanti dalla frazione organica del rifiuto urbano proveniente da raccolta differenziata (FORSU) ed ulteriori 35 mila tonnellate annue di materia ligno-cellulosica che verrà utilizzato nella fase successiva alla digestione anaerobica per produrre 20.000 tonnellate annue di compost;
- Il biometano prodotto (7.400.000 Nm<sup>3</sup>/anno) verrà immesso nella rete SNAM, le 155.000 tonnellate annue, di rifiuto in ingresso e di compost in uscita, verranno movimentate attraverso il trasporto su gomma, quindi, con un impatto ambientale non trascurabile;

Data la premessa, i sottoscritti cittadini residenti nella Regione Emilia-Romagna

**al fine di ridurre le conseguenze nocive,  
per questa tipologia di impianti**

**CHIEDONO**

- che la Regione Emilia-Romagna, nelle proprie politiche di pianificazione territoriale e di programmazione nel settore dei rifiuti ed energetico, utilizzi come prioritario il criterio della sostenibilità, della territorialità e dell'autosufficienza delle comunità interessate;
- che la Regione Emilia-Romagna, nelle valutazioni di impatto ambientale, di tali impianti industriali, eviti la loro concentrazione in ambiti ristretti o il sovradimensionamento degli stessi nonché la preclusione alla nascita di filiere completamente artificiali e distorsive quali l'utilizzo di terreni e risorse agricole per scopi diversi dell'alimentazione.